



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**

MAPPATURA RAGIONATA DELLE PRINCIPALI FONTI INFORMATIVE E DOCUMENTARIE INERENTI AL CASENTINO

Pietro Causarano¹, Giovanna Del Gobbo¹, Francesco De Maria¹, Luca Grisolini¹, Giulia Biagi¹

¹ Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Università degli Studi di Firenze

Il presente documento è un estratto del report di lavoro prodotto nell'ambito del progetto REACT (CUP B55F21007810001) dell'Università di Firenze.



<https://www.react-casentino.unifi.it/>

Questo documento è stato realizzato nell'ambito della ricerca REACT_“Rigenerare i paesaggi culturali delle aree interne in una prospettiva people-centered. Borghi storici e territori rurali del Casentino come laboratorio di creatività e innovazione” che si è aggiudicata il “Bando di Ateneo per il finanziamento di Progetti di ricerca competitivi della durata di 30 mesi nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (fondi di cui al D.M. 737/2021; CUP B55F21007810001).



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**

**BANDO DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COMPETITIVI COERENTI CON GLI AMBITI DI
RICERCA E INNOVAZIONE E AREE DI INTERVENTO DEFINITI DAL PNR 2021-2027**



**RIGENERARE I PAESAGGI CULTURALI DELLE
AREE INTERNE IN UNA PROSPETTIVA PEOPLE
CENTERED**

**Borghi storici e territori rurali del Casentino
come laboratorio di creatività e innovazione**

REACT - CUP B55F21007810001

MAPPATURA RAGIONATA DELLE PRINCIPALI FONTI INFORMATIVE E DOCUMENTARIE INERENTI AL CASENTINO

**- REPORT DI LAVORO -
(*Deliverable 1.1*)
20/04/2023**

CREDITI			
Referente Generale Task 1.1	Pietro Causarano		FORLILPSI
Autore/Ruolo	Giovanna Del Gobbo	PO	Supervisione e revisione elaborati
	Francesco De Maria	RTD	elaborazione contenuti e testo: Allegato 3 e 4
	Luca Grisolini	PhD	elaborazione contenuti e testo: Report, Allegato 1, Allegato 2
	Giulia Biagi	Assegnista (dal 1 aprile 2023)	Revisione ed editing del report

Sommario

1.	INTRODUZIONE	6
2.	METODO.....	7
2.1	Reperimento delle fonti	7
2.1.2	Documentazione 'grigia'	8
2.2	Costruzione del database: obiettivi specifici e individuazione delle entità e dei loro attributi funzionali alla raccolta e alla catalogazione	8
3.	RISULTATI	9
3.1.	Sezioni e campi per la classificazione dei documenti.....	9
3.2.	Prima archiviazione del materiale 'grigio'	11

Il report ha lo scopo di riassumere la metodologia adottata e i risultati ottenuti dall'UO FORLILPSI, in collaborazione con le UO DIDA, DIEF e DISEI dell'Università degli Studi di Firenze, nel perseguimento del Task-1.1 del Progetto REACT Casentino (21 dicembre 2022-9 marzo 2023). Tale task ha quale obiettivo la mappatura ragionata delle principali fonti informative e documentarie inerenti al Casentino coerenti con gli obiettivi prefissati dalla ricerca.

In particolare, l'unità di ricerca, UO FORLILPSI coordinata da Pietro Causarano e formata da Giovanna Del Gobbo, Francesco De Maria e Luca Grisolini, si è occupata del raggiungimento di due principali output:

- *predisposizione di un sistema di base dati funzionale all'inserimento, alla collezione e alla conservazione della documentazione direttamente inerente al contesto territoriale del Casentino o comunque coerente o correlata con i task e le strategie prefissate;*
- *individuazione di un primo nucleo di fonti bibliografiche e di letteratura 'grigia' riconducibili alle aree problema individuate e ritenute funzionali alla conoscenza multidisciplinare del territorio.*

1. INTRODUZIONE

Nella prima fase, l'UO FORLILPSI si è dedicata all'individuazione di un primo nucleo di fonti bibliografiche, alla messa a punto di una matrice di classificazione e allo studio di un format di inserimento per l'archiviazione dei documenti. La struttura è stata validata, mentre il format di inserimento assolve ad una funzione temporanea:

- permettere agli assegnisti REACT di avviare una prima fase-test di catalogazione della documentazione, in attesa della costruzione e messa a sistema della Piattaforma Multimediale REACT (T5.3) destinata ad ospitare e rendere implementabile la banca data delle fonti inerenti al Casentino e al progetto REACT;
- verificare lo schema logico del futuro database attraverso l'individuazione di una serie di entità e loro attributi funzionali sia all'inserimento che alla visualizzazione dei prodotti da parte del gruppo di ricerca;
- testare un'interfaccia semplice e intuitiva limitando i rischi di modifiche involontarie e cancellazioni che sarebbero potute derivare dalle fasi di lavoro e visualizzazione di file condivisi da più utenti, secondo modalità non strutturate.

2. METODO

2.1 Reperimento delle fonti

2.1.1 Prima selezione delle fonti bibliografiche di natura scientifica e divulgativa

L'individuazione di un primo nucleo di letteratura scientifica e divulgativa potenzialmente funzionale al progetto REACT è stata avviata nella prima settimana di gennaio 2023 mediante la ricerca avanzata di testi presenti all'interno del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Utilizzando, "Casentino" quale primo termine di ricerca sono stati dapprima individuate 1284 voci, le quali sono state successivamente analizzate in una prima fase di scrematura eliminando progressivamente:

- la letteratura completamente estranea al complesso territoriale del Casentino;
- i risultati doppi;
- il materiale fotografico datato;
- le fonti riguardanti il Casentino ma focalizzate su a) ambiti non inerenti o indirettamente collegati alle quattro aree problema di REACT, Patrimonio Agro Alimentare, Forestale e Artigianato Locale, Tradizioni e Pratiche Sociali, Paesaggio e Territorio, Insediamenti e Edifici); b) dimensioni territoriali non comprese, secondo la Strategia delle Aree Interne (SNAI), nell'area interna Casentino-Val Tiberina (comuni esclusi: Subbiano e Capolona).

Questa selezione ha portato all'individuazione finale di 194 risultati di cui:

- 127 testi tra monografie, saggi, studi di natura scientifica;
- 22 contributi in volume di natura scientifica;
- 17 curatele di natura scientifica;
- 15 contributi su rivista di natura scientifica;
- 10 testi tra atti e contributi in atti di convegno a natura scientifica;
- 3 tesi.

Da una prima disamina delle fonti, è stato inoltre possibile individuare 87 testi, di cui:

- 19 relativi all'area problema Insediamenti e Edifici;
- 13 relativi all'area problema Tradizioni e Pratiche Sociali;
- 32 relativi all'area problema Paesaggio e Territorio;
- 23 relativi all'area problema Patrimonio agro-alimentare e forestale e Artigianato locale.

2.1.2 Documentazione 'grigia'

L'opera di reperimento di documentazione 'grigia' è stata avviata al fine di individuare una prima panoramica sugli strumenti di programmazione attualmente predisposti e operativi per lo sviluppo del Casentino presentati alle UO riunite nel Seminario del 13 gennaio 2023.

In particolare, si è ritenuto fondamentale muoversi al fine di individuare in prima battuta documentazione inerente alle più recenti e evidenti peculiarità, riferibile agli ambiti di studio di REACT (Patrimonio agro-alimentare e forestale e Artigianato Locale, Tradizioni e pratiche Sociali, Paesaggio e territorio, Insediamento e edifici). A tal fine, sono stati presi in considerazione anche i seguenti documenti:

- 1) *Piano Strutturale Intercomunale Casentino*
- 2) *Contratto di Fiume Casentino H2O*
- 3) *Documentazione inerente al primo triennio di attività di Officine Capodarno*

E' stato inoltre avviato il reperimento di documentazione inerente all'attività ventennale dell'Ecomuseo del Casentino richiedendo il supporto dell'Arch. Andrea Rossi, Responsabile del Servizio, al fine di ottenere un quadro storico completo delle azioni profuse e degli output promossi della struttura aventi quali finalità la valorizzazione, la conservazione e la trasmissione del patrimonio materiale e immateriale della vallata.

2.2 Costruzione del database: obiettivi specifici e individuazione delle entità e dei loro attributi funzionali alla raccolta e alla catalogazione

Rispetto all'obiettivo specifico, l'UO FORLILPSI ha in primo luogo curato la predisposizione di un'architettura metodologica funzionale all'organizzazione e alla mappatura delle singole fonti che restituisse evidenze rispetto le seguenti entità e loro categorie:

- inerenza o meno della fonte rispetto al contesto territoriale del Casentino;
- area o aree di pertinenza della fonte rispetto alle quattro aree problema individuate dal progetto: 1) Patrimonio agro-alimentare, forestale e Artigianato locale; 2) Tradizioni e pratiche sociali; 3) Paesaggio e territorio; 4) Insediamenti e edifici;
- macrocategoria di fonte gestita: 1) pubblicazione scientifica; 2) pubblicazione divulgativa; 3) materiale informativo e pubblicitario; 4) sito web, banca dati o app; 5) strumento di pianificazione, norma e regolamento; 6) cartografia.
- disponibilità della documentazione in formato elettronico (reso immediatamente fruibile mediante inserimento di url o il caricamento multimediale del file) o, in assenza di questa, segnalazione della dislocazione di copie cartacee all'interno del Sistema Bibliotecario dell'Università di Firenze o della Toscana (visualizzabile attraverso rimando alla scheda di catalogazione)
- anno di pubblicazione o visualizzazione;
- ove presente, soggetto promotore o committente;
- il settore di riferimento: Agricoltura, Archeologico/monumentale/artistico, Architettura, Artigianato, Conservazione e protezione naturalistico-ambientale,

Demografico/statistico, Economia, Educazione, Estrattivo, Feste e riti, Industriale, Paesaggistico, Patrimonio agroalimentare, Patrimonio culturale, Patrimonio forestale, Politico/amministrativo, Turismo, Urbanistica, Zootecnia;

- territorio di riferimento, inteso, ove possibile, come area o comune di riferimento;
- contenuti generali della fonte, da riassumersi in un abstract e key words;
- la rilevanza della fonte rispetto la formulazione di una delle sette strategie della ricerca REACT intorno a cui saranno costruite le Linee Guida per lo sviluppo sostenibile del Paesaggio Culturale del Casentino (WP3): 1) Istruzione e formazione; 2) Pianificazione e progetto; 3) Coesione Sociale; 4) Miglioramento dei servizi pubblici; 5) Conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale; 6) Valorizzazione del patrimonio culturale; 7) Gestione del patrimonio culturale;
- l'utilità della fonte rispetto ai seguenti task di progetto: T1.2 Analisi critica del paradigma di Paesaggio culturale in vista della sua applicazione alle aree interne; T1.3 Costruzione di un quadro conoscitivo relativo alle aree interne italiane basato sull'analisi di buone pratiche; T1.4 Definizione di una metodologia di valutazione della sostenibilità degli interventi di rigenerazione attuati nelle aree interne italiane; T2.1 Indagine esplorativa sul Paesaggio Culturale del Casentino; T2.2 Identificazione e analisi dei casi studio rappresentativi della realtà casentinese; T2.3 Conoscere gli abitanti e i luoghi mediante analisi sul campo; T2.4 Analisi SWOT sulle aree problema; T3.1 Focus su Patrimonio agro-alimentare e forestale e Artigianato locale; T3.2 Focus su Tradizioni e pratiche sociali; T3.3 Focus su Paesaggio e Territorio; T3.4 Focus su Insediamenti e edifici; T3.5 Armonizzazione dei contenuti sviluppati nei precedenti Task e stesura delle Linee Guida; T4.1 Implementazione nel contesto di studio delle Strategie e delle Azioni individuate nelle Linee Guida; T4.2 Definizione delle Linee di Indirizzo per lo sviluppo delle aree interne italiane in una prospettiva people centered.

In secondo luogo, prendendo come entità principale la macrocategoria di fonte gestita si è inteso precisare le principali caratteristiche da tracciare per ogni fonte come visibile al paragrafo 3.1. La struttura in sei livelli di classificazione (pubblicazione scientifica; pubblicazione divulgativa; materiale informativo e pubblicitario; sito web, banca dati o app; strumento di pianificazione, norma e regolamento; cartografia) rappresenta l'esito di revisioni e integrazioni succedutesi nel corso del lavoro, che hanno portato ad una modifica della struttura inizialmente prevista dal progetto. Nella fase finale di revisione si è concordato l'inserimento di una settima tipologia di documento denominata *"Prodotto interno del progetto REACT"*.

3. RISULTATI

3.1. Sezioni e campi per la classificazione dei documenti

Il form di inserimento messo a punto dall'UO FORLILPSI si basa su 5 campi generali: Area problema, Strategia di intervento, Task del progetto, Territorio di riferimento, Tipologia di media (b.1/b.5). Questi cinque criteri sono gli elementi classificatori comuni a tutte le banche dati (documentali, statistiche, archivi immagini e video, cartografie tematiche, buone pratiche, ecc.) alla base della Piattaforma finale e che verranno eventualmente prodotte nel corso della ricerca

dagli altri Tasks e UO e che permetteranno di incrociare e gestire in forma interrogabile, integrata e relazionale, tutta quella che sarà la base conoscitiva (iniziale e in itinere) e di elaborazione del progetto di ricerca. Ai 5 campi generali, sono stati inseriti ulteriori 3 campi che tracciano il processo d'inserimento: Dipartimento che inserisce la fonte, Note e caricamento file (a.1/a.3) e 17 campi per classificare le diverse tipologie di documento (d.1/d.17), come riportato di seguito, nella discussione di questo report. Si indicano di seguito i diversi campi previsti per ciascuna tipologia di documento.

- *C.1 Letteratura scientifica*

Tipologia di documento; autore/i; anno; titolo; edizioni; luogo di stampa; ulteriori eventuali informazioni inerenti riviste scientifiche, volumi e curatele contenenti la fonte; DOI, ISBN, ISSN; reperibilità del documento; link al file digitale o alla scheda di catalogazione; soggetto produttore o committente (se presente); territorio di riferimento; settore di riferimento, abstract; parole chiave.

- *C.2 Letteratura divulgativa*

Tipologia di documento; autore/i; anno; titolo; edizioni; luogo di stampa; ulteriori eventuali informazioni inerenti testate giornalistiche o volumi contenenti la fonte; DOI, ISBN, ISSN; reperibilità del documento; link al file digitale o alla scheda di catalogazione; soggetto produttore o committente (se presente); territorio di riferimento; settore di riferimento, abstract; parole chiave.

- *C.3 Materiale informativo e pubblicitario*

Tipologia di documento; anno; titolo; reperibilità del documento e link al file digitale o alla scheda di catalogazione; soggetto produttore o committente (se presente); territorio di riferimento; settore di riferimento, abstract; parole chiave.

- *C.4 Siti web, banche dati, software, app*

Tipologia di fonte; URL; soggetto produttore o committente; territorio di riferimento; settore di riferimento, abstract; parole chiave.

- *C.5 Strumenti di pianificazione, norme e regolamenti*

Tipologia di documento; anno; titolo; reperibilità del documento e link al file digitale o alla scheda di catalogazione; soggetto produttore o committente; territorio di riferimento; settore di riferimento, abstract; parole chiave.

- *C.6 Cartografia*

Anno; titolo; reperibilità del documento e link al file digitale o alla scheda di catalogazione; soggetto produttore o committente; territorio di riferimento; settore di riferimento, abstract; parole chiave.

- *C.7 Prodotto interno del progetto REACT*

Tipologia di documento; autore/i; anno; titolo; abstract; parole chiave.

3.2. Prima archiviazione del materiale 'grigio'

Parallelamente all'inserimento dei metadati si è provveduto alla realizzazione di un archivio della documentazione digitale raccolta in un ambiente cloud computing, di memorizzazione e sincronizzazione online, mediante il ricorso ad una struttura ipertestuale.

Tale spazio è destinato a rendere accessibili tutte le fonti non immediatamente disponibili in rete o accessibili semplicemente mediante url, con particolare riferimento alla documentazione 'grigia' (prodotta ad esempio da organismi e istituzioni locali) e a eventuali materiali cartacei digitalizzati direttamente dalle UO e ritenuti funzionali al progetto.

E' stato creato uno spazio di archiviazione che dovrà essere ulteriormente definito e che allo stato attuale raccoglie **la documentazione 'grigia' organizzata per soggetto produttore**. Tale archivio al momento contiene circa 450 files, suddivisi in due cartelle principali, Soggetti Pubblici e Soggetti Privati, come di seguito indicati :

Soggetti Pubblici:

- Comuni,
- Consorzi a partecipazione pubblica,
- Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna,
- Regione Toscana,
- Unione dei Comuni Montani del Casentino: contenente i tre importanti settori "Piano Strutturale Intercomunale Casentino", "Strategia delle Aree Interne" e "Ecomuseo del Casentino".

Soggetti Privati

- Aziende,
- Associazioni,
- Consorzi privati,
- Enti del terzo settore.